

TRECCATE. LAVORI ENTRO IL 31 MARZO

“Unibios taglierà prodotti tossici e inquinanti”

Il pubblico ha mostrato scetticismo di fronte ai progetti dell'azienda

EMANUELA BRICCO
TRECCATE

Un taglio alle produzioni del 60% per l'Unibios di Treccate: è stato annunciato nel corso dell'incontro organizzato dal Comune. I lavori, che secondo l'azienda si concluderanno entro il 31 marzo, prevedono la dismissione degli impianti di via Silvio Pellico, la riduzione di tutti i prodotti inquinanti e tossici oltre alla totale rimessa in sicurezza della catena produttiva.

Un progetto ambizioso che la società dovrà realizzare sotto l'occhio vigile della Commissione di controllo eletta ad ottobre dalla Conferenza dei servizi. Numerosi i treccatesi che hanno preso parte alla serata: tante le domande del pubblico in sala, che ha chiesto a gran voce chiarimenti e rassicurazioni.

Al tavolo dei relatori, oltre al sindaco Enzo Zanotti Fragonara accompagnato dall'assessore comunale al Verde Lorenzo Volontè, sedevano Edoardo Guerrini, dirigente della Provincia per il settore Ecologia, Ruggero Laria, rappresentante del Comune all'interno della Commissione tecnica di controllo, Fabrizio Farisoglio direttore dell'Abc farmaceutici, Carlo Bello, tecnico dell'azienda e Dario Simonetti, assessore all'Ecologia della Provincia di Novara.

«Trasformeremo Unibios - ha sottolineato Farisoglio - in un'azienda compatibile con il territorio».

Due le novità: il ridimensionamento delle produzioni, con il taglio agli agenti inquinanti e tossici utilizzati, e la dismissione del termocombustore interno, che in più di un'occasione ha sollevato le proteste dei residenti nella zona: «Rimaranno le produzioni della pan-



Il tavolo dei relatori all'incontro pubblico sull'Unibios

La protesta

«Stufi di vivere con le finestre sempre chiuse»

Si è discusso anche di miasmi alla conferenza pubblica sull'Unibios. Presenti in sala le rappresentanze del Comitato spontaneo dei residenti nel quartiere. «La situazione è migliorata - ha sottolineato il portavoce Enrico Platti - ma la puzza si sente ancora. Sappiamo che è caratteristica della pancreatina: se a impianti fermi l'odore persiste cosa accadrà quando riprenderete la produzione? Non vogliamo più vivere con le finestre chiuse». Il direttore Fabrizio Farisoglio: «Gli impianti sono fermi, se non vi fidate possiamo organizzare una visita agli impianti, anche senza preavviso». [E. BR.]

creatina e dell'aciclovir - ha evidenziato Farisoglio - su impianti nuovi e con le migliori tecnologie». Anche ai prodotti tossici o infiammabili sarà dato un taglio netto: «Occupavano un volume di circa 250 metri cubi - ha commentato Farisoglio - e saranno ridotti a 50 metri cubi. L'unico prodotto infiammabile che continueremo ad utilizzare sarà l'acetone».

Una rivoluzione che non ha comunque convinto i treccatesi, anche per gli sviluppi giuridici della vicenda. Nel mese di novembre infatti la Abc Farmaceutici aveva fatto ricorso al Tribunale del riesame contro il blocco della produzione imposto dalla Conferenza dei servizi, ottenendo una risposta negativa. Ora ha impugnato la decisione del Tar portandola all'attenzione del Consiglio di Stato. «Se vincerete la causa - ha commentato un treccatese - chiederete un risarcimento con cui pagherete le ristrutturazioni degli impianti».

In breve

Cerano
Rubano tre mucche con un furgone

Tre mucche e un tacchino: è il bottino ai danni di un allevatore di Cerano. I ladri hanno agito nella notte fra venerdì e sabato: con un furgone hanno raggiunto le stalle di un'impresa agricola in via Lobrino, da cui hanno fatto sparire gli animali. La banda ha anche tentato di trascinare via un toro, ma senza riuscirci. [E. BR.]

Marcallo
Tav, rogo in cantiere domato in tre ore

Incendio al cantiere dell'Alta Velocità di Marcallo con Casone, vicino a Boffalora al confine fra Piemonte e Lombardia. Distrutto un capannone per il ricovero dei mezzi pesanti. Ancora ignote le cause: sono intervenuti i vigili del fuoco di Magenta e Inveruno, oltre a personale dei reparti di Rho, Legnano e Milano. Tre le ore necessarie per spegnere le fiamme. Ancora da quantificare i danni alle attrezzature. [E. BR.]

Bellinzago
Oggi fagiolata in nome del Santo

Torna la «fagiolata di San Giulio» alla badia di Dulzago. Questa mattina dalle 11, con la Messa, si ripete la tradizione con la preparazione di un saporito minestrone cotto in grossi calderoni di rame. [CH. M.]

CERANO. NESSUN TESTIMONE

Rissa tra due ubriachi Extracomunitario ferito e in coma etilico

Diverbio sorto per futili motivi verso l'una di notte in un noto bar

Dopo un pestaggio, avvenuto all'alba in un locale di Cerano, un extracomunitario di origine marocchina è ricoverato in Rianimazione. L'uomo, 40 anni e residente in paese, versa in gravissime condizioni: ha riportato traumi alla testa e al torace per le percosse ricevute. A complicare la situazione clinica anche l'alcol che aveva ingerito: quando è stato soccorso dai sanitari del 118 era già in coma etilico. E' il drammatico epilogo di una banale rissa fra ubriachi avvenuta al bar Sport di piazza Crespi.

Ancora da identificare l'aggressore: l'unico sospettato è un italiano di 40 anni, che nega però ogni coinvolgimento. Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri di Treccate, che indagano sul fatto, tutto è accaduto poco dopo l'una di notte all'interno del locale dove, forse a causa di una parola di troppo, i due si sono messi a di-

scutere. Entrambi visibilmente ubriachi, dalle parole sono subito passati alle mani, gettandosi uno contro l'altro in una lite violenta e furibonda. Ad avere la peggio il marocchino, che liberato dal suo aggressore grazie all'intervento di alcuni ragazzi presenti è riuscito a scappare. Non ha potuto però andare lontano: le botte prese e l'alcol in corpo lo hanno fatto stramazzone a terra a pochi passi di distanza dal locale. L'uomo versa in condizioni disperate: oltre all'alcol

I carabinieri hanno interrogato giovane che presenta ferite ed escoriazioni

gli sono stati diagnosticati gravi traumi al capo e al torace, probabilmente causati dai colpi ricevuti. Quasi nulle le testimonianze raccolte dai carabinieri: subito dopo la rissa il bar era già deserto.

I pochi avventori rimasti, interrogati, non avevano visto nulla, neppure il volto dell'aggressore su cui si continua ad indagare. I carabinieri hanno identificato un italiano di 40 anni con ferite ed escoriazioni alle mani. [E. BR.]

CERANO. E' IL TERZO COLPO IN UN MESE

Nel bottino del furto alla Coop migliaia di schede telefoniche

Continuano le indagini dei carabinieri sul furto alla Coop di Cerano. Secondo le ultime ricostruzioni nella cassaforte del supermercato c'erano, oltre ai settemila euro in contanti, 13 mila euro in schede telefoniche prepagate. Il bottino sale quindi a ventimila euro. La banda ha agito nella notte fra mercoledì e giovedì: dopo aver forzato la saracinesca del centro commerciale e scassinato le porte di ingresso, si è diretta verso gli uffici centrali dove erano custoditi denaro e schede telefoniche

all'interno di una cassetta di sicurezza. Per trovarla i ladri hanno messo a soqquadro i locali: armadi divelti, tavoli rovesciati, sedie spaccate, per un danno economico ancora da valutare.

Pochi gli elementi utili all'indagine in mano ai carabinieri di Treccate competenti del caso: la banda ha sfruttato la posizione decentrata del supermercato. Lontano dai quartieri residenziali, il centro commerciale ceranese si trova lungo le due principali vie di comunicazione del territorio: la pro-

vinciale per Cassonovo e la circonvallazione per Novara. «Stiamo valutando con il comando dell'Arma - ha sottolineato l'assessore alla Sicurezza Alessandro Albanese - dei controlli da effettuare sul territorio. Fatti come il furto alla Coop sono segnali da non sottovalutare». Questo è il terzo colpo ai danni della Coop ceranese in poco più di un mese: il caso più grave risale all'inizio di dicembre quando due rapinatori armati di pistole hanno fatto irruzione nel supermercato svuotando le casse. [E. BR.]

tecnocar garage ORTA SAN GIULIO (NO) Tel. 0322 911909 Fax 0322 906288

..... VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

BREMACH

UNA GAMMA DI AUTOCARRI PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA!

PROTEZIONE CIVILE
VIABILITÀ INVERNALE
CANTIERISTICA
STRADALI